

Codice A2001C

D.D. 21 luglio 2021, n. 159

**"Piemonte Film Tv Fund - sostegno alle imprese di produzione audiovisiva cinematografica e televisiva". Revoca del contributo di Euro 150.000,00 assegnato con DD n. 596/A20003A del 28/11/2018 alla società Indigo Film srl di Roma. Impegni vari.**



**ATTO DD 159/A2001C/2021**

**DEL 21/07/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali**

**OGGETTO:** "Piemonte Film Tv Fund - sostegno alle imprese di produzione audiovisiva cinematografica e televisiva". Revoca del contributo di Euro 150.000,00 assegnato con DD n. 596/A20003A del 28/11/2018 alla società Indigo Film srl di Roma. Impegni vari.

Premesso che:

Con determinazione dirigenziale n. 596/A2003A del 28/11/2018 veniva assegnato alla società Indigo Film srl un contributo di Euro 150.000,00 per il progetto di serie tv "Non mentire" (FD 3834), come da nota prot. n. 14730/A2003A del 6/12/2018;

Le modalità di liquidazione del contributo assegnato venivano disciplinate nel bando 2018 "Piemonte Film TV Fund - sostegno alle imprese di produzione audiovisiva cinematografica e televisiva" (§ 3.4) approvato con determinazione dirigenziale n. 285/A2003A del 16/7/2018;

Con nota prot. n. 4490/A2003B del 14.05.2020 veniva comunicata a codesta Società che con determinazione dirigenziale n. 91/A2003B del 11.05.2020, in ragione delle conseguenze dell'emergenza sanitaria in atto nel 2020, era stata concessa una proroga al 30 settembre 2020 dei termini per gli adempimenti a carico dei beneficiari dei contributi a fondo perduto. Tali adempimenti consistevano nell'invio della rendicontazione finale o di eventuale documentazione integrativa nel frattempo richiesta dal Settore Responsabile del Controllo, il Settore Promozione dei Beni librari e archivistici, Editoria ed Istituti culturali;

Entro la scadenza sopra citata del 30 settembre 2020, la società Indigo Film srl ha presentato mediante piattaforma "Gestionale Finanziamenti" una rendicontazione (rif. alla dichiarazione di spesa n. 25973 del 30/9/2020) priva di alcuni documenti obbligatori previsti al punto 3.4 del bando, o secondo modalità non conformi al caricamento dei documenti (rif. al caricamento cumulativo dei cedolini, anziché per singolo documento di spesa, per le spese di personale). Tale rendicontazione è stata quindi respinta dal punto di vista tecnico in data 17 novembre 2020;

In data 4/12/2020 con determinazione dirigenziale n. 313/A2003B venivano approvate alcune modifiche e integrazioni al Bando 2018 (rif. all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del provvedimento), tra cui la percentuale massima di scostamento tra la spesa di progetto effettivamente sostenuta in Piemonte (e rendicontata), e la spesa originariamente ammessa in sede di concessione di contributo. La diminuzione della spesa complessiva sostenuta in Piemonte non può superare, secondo quanto stabilito dalla D.D. n. 313/A2003B del 4/12/2020 (punto 1 dell'Allegato A al provvedimento dirigenziale), il 12%. Il punto 3.c dell'Allegato A) alla D.D. n. 313/A2003B stabilisce che il contributo viene revocato in caso di riduzione della spesa superiore al 12%.

In data 02/02/2021 prot. n. 860/A2003B è stata inviata dal Responsabile di Gestione - RdG (Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo) una comunicazione a sollecito della chiusura della rendicontazione, allora ancora mancante in piattaforma, entro e non oltre la data del 28/02/2021;

In data 26/02/2021 la Società Indigo Film srl ha provveduto a finalizzare nella piattaforma gestionale finanziamenti la dichiarazione di spesa n. 26651 per un totale complessivo rendicontato pari a € 539.679,92, a fronte di una spesa totale ammessa (in fase di concessione del contributo) per € 612.368,50. Lo scostamento quindi tra la spesa finale (sostenuta in Piemonte) rendicontata e quella ammessa in fase di concessione contributo, risulta essere il 11,87% (percentuale al limite rispetto allo scostamento massimo ammissibile del 12%).

Da una attenta analisi della documentazione agli atti nella piattaforma gestionale finanziamenti (dichiarazione di spesa n. 26651/2021), effettuata dai funzionari responsabili dei Controlli di I livello, sono risultati due contratti antecedenti la domanda di contributo (finalizzata dalla Società Indigo Film srl in data 24/8/2018 - FD 3834), che riportano come luogo per le riprese Torino (oltre che Roma e altre località scelte a discrezione dell'impresa). I due contratti sono rispettivamente per la scenografia di progetto, e per il capo parrucchiere. Il primo contratto è datato 28/5/2018, e precisa il periodo dell'incarico: dal 28/5/2018 al 1/6/2018, dal 5/6/2018 al 11/6/2018, dal 18/6/2018 al 7/7/2018 per la fase di preparazione, mentre dal 9/7/2018 al 11/8/2018 e dal 20/8/2018 al 6/10/2018 per il periodo delle riprese. Il totale rendicontato per la risorsa in oggetto (scenografia) ammonta ad € 9.817,60. Il secondo contratto riferito al capo parrucchiere di progetto è datato 9/7/2018 ed è per un incarico dal 9/7/2018 all'11/8/2018, e dal 27/8/2018 al 5/10/2018 (periodo delle riprese). Importo rendicontato per la risorsa: € 9.816,12.

Nel rispetto dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 651/2014, e secondo quanto stabilito dal bando 2018 Piemonte Film TV Fund (§ 2.3 Effetto di incentivazione), nonché dalla Guida unica alla rendicontazione (§ 3.1.2 Principio di necessità dell'aiuto), l'aiuto costituisce incentivo se il primo impegno giuridicamente vincolante, connesso alla produzione dell'opera audiovisiva in Piemonte, è successivo alla data di presentazione della domanda. Il mancato rispetto del principio della necessità dell'aiuto comporta la non ammissibilità della domanda di agevolazione o la revoca dell'agevolazione (§ 3.1.2 della Guida unica alla rendicontazione);

I due contratti sopra citati (per la scenografia di progetto e per il capo parrucchiere), riferiti alla produzione dell'opera audiovisiva in Piemonte, essendo stati finalizzati prima della domanda di contributo, e riportando come luogo delle riprese Torino (paragrafo 7 dei contratti), costituiscono quindi motivo di revoca dell'intera agevolazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, in data 15/4/2021 prot. n. 3549/A2001B è stata inviata alla società Indigo Film Srl comunicazione di avvio di procedimento di revoca nella quale si esponeva,

sulla base dei riferimenti normativi, la motivazione principale di revoca (ovvero il mancato rispetto dell'effetto di incentivazione), oltre ad alcune mancanze sostanziali (oltre che formali) rispetto alle modalità di rendicontazione previste dal bando 2018, dalla Guida unica alla rendicontazione, e dalla nota interpretativa dell'Autorità di Gestione (AdG) prot. n. 6689 del 18/6/2020, ed infine uno scostamento della spesa rendicontata rispetto alla spesa ammessa pari all'11,87% (ovvero al limite rispetto allo scostamento massimo ammissibile del 12%).

Con riferimento alle modalità di rendicontazione (e caricamento dei documenti in piattaforma gestionale) non conformi (a livello formale e sostanziale) a quanto previsto dal bando, dalla guida unica alla rendicontazione e dalla nota interpretativa dell'AdG del 18/6/2020, si elencano a titolo esemplificativo (ma non esaustivo) le seguenti irregolarità:

- la guida unica alla rendicontazione richiede, per tutto il personale rendicontato, i contratti e/o le lettere di incarico, che risultano invece in buona parte mancanti;
- per il personale coinvolto nella produzione, sia per le riprese in Piemonte, sia per le riprese a Roma risultano mancanti i time sheet, e sono stati compilati gli allegati D1 anziché D;
- sono stati selezionati in piattaforma (come tipologia di documento di spesa) sia i "cedolini" (utilizzabili per il personale non esclusivamente contrattualizzato per la produzione in Piemonte), sia i "cedolini a progetto" (utilizzabili solo per il personale esclusivamente contrattualizzato per la produzione in Piemonte), e questo anche per la stessa risorsa (es. Bollero Camilla aiuto parrucchiere, per la quale risulta mancante il contratto);
- gli allegati D1 sono stati caricati cumulativamente come "cedolino a progetto" n. 2 del 31/12/2018 – denominazione fornitore: "Contributi Non mentire". Gli allegati D o D1 devono invece essere caricati in corrispondenza delle singole spese (BP) a cui si riferiscono (e non cumulativamente sotto la voce "cedolino"), al fine di consentire la verifica puntuale della correttezza delle voci di spesa inserite nel documento (allegato D o D1) a fronte dei singoli cedolini rendicontati;
- sono stati allegati gli estratti conto di progetto in modo cumulativo come "cedolino a progetto" n. 1 del 5/6/2020 – denominazione fornitore: "Quadratura saldo". La modalità di inserimento degli estratti conto è errata a livello formale, in quanto gli estratti conto non possono essere registrati come cedolini, e a livello sostanziale in quanto non permettono la verifica dell'effettivo pagamento delle singole spese. Sempre a titolo esemplificativo, per i pagamenti cumulativi riferiti al personale, mancano le distinte di pagamento. Per le fatture: il codice domanda non risulta inserito nella causale dei bonifici ma apposto a posteriori nel documento relativo all'estratto conto;
- l'annullamento dei documenti di spesa risulta non corretto in quanto è stato apposto un timbro con dicitura incompleta (senza alcun riferimento alla misura/azione/bando) anche sui documenti nativamente digitali (che richiedono un annullamento con dichiarazione secondo quanto stabilito dalla guida unica alla rendicontazione § 3.2).

In data 6/5/2021 (ns prot. n. 4065/2021) la società Indigo Film srl presentava all'attenzione del Responsabile di Controllo le sue controdeduzioni in risposta alla comunicazione del 15/4/2021 prot. n. 3549/A2001B.

Da un'attenta analisi della comunicazione ricevuta (prot. n. 4065/2021), effettuata congiuntamente dal Responsabile di Controllo e dal Responsabile di Gestione, si ritiene che le controdeduzioni presentate dalla Società Indigo Film srl non apportino alcun elemento che consenta il superamento della causa principale di revoca, ovvero il mancato rispetto del principio di necessità di aiuto, che rimane a tutti gli effetti confermato.

Nel caso del tutto ipotetico e non praticabile ai sensi della normativa, di considerare semplicemente non ammissibili le spese per le due risorse contrattualizzate prima della domanda di contributo, e rendicontate per un importo complessivo pari a euro 19.633,72, la percentuale di scostamento tra la spesa rendicontata e la spesa ammessa aumenterebbe al 15% (quindi oltre il limite ammissibile del

12%), parimenti motivo di revoca del contributo ai sensi del bando.

Alla luce della situazione delineata, e considerato che ad oggi non è stato erogato alcun importo (a titolo di acconto o di saldo del contributo concesso) alla società Indigo Film srl per il progetto di serie tv “Non mentire”, si rende pertanto ora necessario:

- procedere alla revoca totale del contributo assegnato con DD 596/A2003A del 28/11/2018 alla società Indigo Film srl per Euro 150.000,00 per la realizzazione del progetto di serie tv “Non mentire” ai sensi del bando 2018 “Piemonte Film TV Fund - sostegno alle imprese di produzione audiovisiva cinematografica e televisiva” ;
- ridurre per Euro 150.000,00 gli impegni di cui sotto, bilancio di gestione finanziario 2021-2023 annualità 2021, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - impegno n. 7061/2021 per euro 45.000 sul capitolo 284240/2021\_fondi FESR
  - impegno n. 7062/2021 per euro 31.500 sul capitolo 284242/2021\_fondi statali
  - impegno n. 7063/2021 per euro 13.500 sul capitolo 284244/2021\_fondi regionali
  - impegno n. 7616/2021 per euro 30.000 sul capitolo 284240/2021\_fondi FESR
  - impegno n. 7617/2021 per euro 21.000 sul capitolo 284242/2021\_fondi statali
  - impegno n. 7618/2021 per euro 9.000 sul capitolo 284244/2021\_fondi regionaliregistrando economie di spesa di pari importo;
- notificare alla società Indigo Film srl di Roma le disposizione di cui al presente provvedimento;
- lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alla determinazione dirigenziale n. 596/A2003A del 26.11.2018.

Considerato altresì che:

secondo quanto previsto dal decreto interministeriale n. 115 del 31/05/2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che stabilisce:

- all'art. 9, comma 6, che il Soggetto concedente, dopo la registrazione degli aiuti concessi, debba anche trasmettere le eventuali variazioni dell'importo dei medesimi;
  - all'art. 9, comma 7, che in caso di variazione degli importi il Soggetto concedente debba richiedere al Registro nazionale degli aiuti uno specifico “Codice Variazione Concessione – RNA–COVAR”, che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva;
  - all'art. 9, comma 9, che i provvedimenti di concessione degli aiuti debbano indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle variazione nel Registro nazionale aiuti, riportando l'indicazione dei “COVAR”;
- il codice COVAR relativo alla revoca del contributo succitato è il n. 528810;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in oggetto è il Responsabile del Settore Promozione dei Beni librari e archivistici, Editoria ed Istituti culturali, Gabriella Serratrice;

Attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente atto ai sensi della D.G. R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 11-3361 del 14/6/2021;

tutto ciò premesso e considerato,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 che

approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, come modificata dalla Decisione di esecuzione C (2018) 598 del 08/02/2018;

- la Decisione di esecuzione C(2015) 922 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", come modificata con le successive Decisioni di esecuzione C (2017) 6892 del 12 ottobre 2017, C (2019) 564 del 23/01/2019 e C (2020) 6816 del 01/10/2020;
- le DD.GG.RR. n. 15-1181 del 16/03/2015, n. 24-5838 del 27/10/2017, n. 24-8411 del 15/02/2019 e n. n. 16-2183 del 29/10/2020 con le quali la Giunta regionale ha preso atto delle successive decisioni della Commissione Europea sopra richiamate;
- la D.G.R. n. 4-6190 del 19 dicembre 2017 con la quale la Giunta regionale, ha approvato la Scheda di Misura "Piemonte Film Tv Fund - sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva 2018-2020" a valere sull'Azione III.3c.1.2. del POR FESR 2014-2020 con una dotazione finanziaria complessiva pari a 4.500.000,00 euro per il triennio 2018-2020, demandando alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'emanazione dei bandi per la selezione delle domande di contributo nonché degli ulteriori provvedimenti previsti dalla normativa di riferimento;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) s.m.i;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la DGR 1 - 3115 del 19/4/2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- la DGR 30 - 3111 del 16/04/2021 Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni;
- la DGR n. 1-3082 del 16/4/2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della

corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte" ;

## **DETERMINA**

- di revocare il contributo assegnato con DD 596/A2003A del 28/11/2018 alla società Indigo Film srl (codice beneficiario 351281 – CF 06807900631) per Euro 150.000,00 per la realizzazione del progetto di serie tv “Non mentire” ai sensi del bando 2018 “Piemonte Film TV Fund - sostegno alle imprese di produzione audiovisiva cinematografica e televisiva” ;
- di ridurre per Euro 150.000 gli impegni di cui sotto, bilancio di gestione finanziario 2021-2023 annualità 2021, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell’Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - impegno n. 7061/2021 per euro 45.000 sul capitolo 284240/2021\_fondi FESR
  - impegno n. 7062/2021 per euro 31.500 sul capitolo 284242/2021\_fondi statali
  - impegno n. 7063/2021 per euro 13.500 sul capitolo 284244/2021\_fondi regionali
  - impegno n. 7616/2021 per euro 30.000 sul capitolo 284240/2021\_fondi FESR
  - impegno n. 7617/2021 per euro 21.000 sul capitolo 284242/2021\_fondi statali
  - impegno n. 7618/2021 per euro 9.000 sul capitolo 284244/2021\_fondi regionaliregistrando economie di spesa di pari importo;
- di notificare alla società Indigo Film srl di Roma delle disposizione di cui al presente provvedimento;
- di lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alla determinazione dirigenziale n. 596/A2003A del 26.11.2018;
- di individuare la figura del RUP nel dirigente del Settore Promozione dei beni librari ed archivistici, editoria e istituti culturali, Dott.ssa Gabriella Serratrice;
- di rendere noto che il codice “COVAR – Codice Variazione Concessione RNA” sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, associato al presente provvedimento, è il n. 528810;
- di dare atto che i fondi comunitari e statali oggetto delle riduzioni apportate agli impegni di spesa con il presente atto sono stati accertati con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 05/11/2018 a valere rispettivamente sui cap. 28851 e 21646 in relazione al titolo IV delle entrate provvedendo all’assunzione di un accertamento unico a valenza annuale per ciascuno dei suddetti capitoli in entrata, con la conseguenza che nel caso di specie, a fronte della riduzione degli impegni di spesa dei fondi comunitari e statali, non occorre procedere alla riduzione degli accertamenti collegati;

La presente determinazione, non riconducibile alla fattispecie definite dall’articolo 26 del D. Lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Regione Piemonte; al fine comunque di dare atto delle avvenute modificazioni, si dispone che gli estremi del presente provvedimento siano riportati nella suddetta sezione in calce all’atto di concessione n. 596/A2003A del 29/11/2018.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e  
archivistici, editoria ed istituti culturali)  
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice